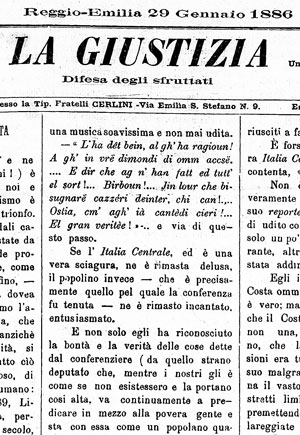
**Q629** *Scheda creata il 25 giugno 2024*

Immagine che contiene testo, giornale, Pubblicazione, Carta da giornale

Descrizione generata automaticamente Immagine che contiene testo, giornale, Pubblicazione, Carta da giornale

Descrizione generata automaticamente Immagine che contiene testo, giornale, Pubblicazione, Carta da giornale

Descrizione generata automaticamente

**Descrizione storico-bibliografica**

La \***giustizia** : difesa degli sfruttati. - Anno 1, n. 1 (29 gennaio 1886)-anno 40, n. 2038 (30 ottobre 1925); anno 1, n. 1 (14 marzo 1926)-anno 1 (31 ottobre 1926); anno 60 (1945)-anno 62 (1947); anno 1, n. 1 (1 settembre 1950)-anno 6, n. 309 (1955); nuova serie, anno 71, n. 1 (1956)-anno 91 (1976); nuova serie, anno 1, n. 1 (1990)-anno 6, n. 2 (febbraio 1995); anno 1 (dicembre 2003)-anno 19 (dicembre 2022). - Reggio Emilia : Tip. Fratelli Cerlini, [1886-2022]. - volumi : ill. ; 34 cm. ((Settimanale; quotidiano (1950-1955); annuale 2003-2022. - Il sottotitolo varia: difesa degli sfruttati / organo della Lega socialista (1891); Organo regionale dei socialisti emiliani (1895); Organo dei socialisti di Reggio Emilia (1903); pubblica gli atti del Partito socialista dei lavoratori italiani (1926); quotidiano politico di informazioni (1950); quotidiano del Partito socialista democratico (1955); giornale socialista fondato da Camillo Prampolini (1990). – Il luogo di pubblicazione e l’editore variano: Reggio Emilia : Cooperativa lavoratori tipografi; Roma : Società anonima poligrafica italiana (1926); Roma : Tip. Sei (1950); Bologna : Gruppo consiliare PSI Emilia-Romagna (1990). – Sospeso: 1927-1944, 1964-1973, 1977-1989. – Il formato varia: 49 cm (1904); 59 cm (1926); 42 cm (1990). - BNI 1886-5249; BNI 1951-679. - CFI0148610; LO10802330; TO00207581; TO00207582; CFI0354332; TO00185374; TSA1381766; RER0151095

Continua con: La \*giustizia : quotidiano online dell’Associazione socialista liberale

Autore: Lega socialista; Partito socialista unitario italiano; Partito socialista dei lavoratori italiani; Partito socialista democratico italiano; Emilia-Romagna : Gruppo consiliare Partito socialista italiano

La \***giustizia** : giornale socialista quotidiano di Reggio Emilia. - Anno 18, n. 903 (1 gennaio 1904)-anno 40, n. 261 (5 novembre 1925). - Reggio Emilia : Cooperativa Lavoratori Tipografi, 1904-1925. – 22 volumi ; 49 cm. ((Quotidiano. - Il complemento del titolo varia. - Il luogo di pubblicazione varia: Milano : Avanti (1922). - Derivazione della edizione settimanale, della quale segue la numerazione delle annate e dei fascicoli. - LO11460504

La \***giustizia** : quotidiano online dell’Associazione socialista liberale. – Roma, 2023- . – Testi elettronici. ((Direttore: Mauro Del Bue. - Disponibile online

Soggetto: Socialismo - Periodici

**Volumi disponibili in rete** [1886-1925](https://bdr.bibliotecapanizzi.it/Sezione.jsp?idSezione=127); [2023-](https://lagiustizia.net/)

**Informazioni storico-bibliografiche**

***La Giustizia*** è un [settimanale](https://it.wikipedia.org/wiki/Settimanale) ed un [quotidiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Quotidiano) [italiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Italia) d'ispirazione [socialista](https://it.wikipedia.org/wiki/Socialismo) fondato nel [1886](https://it.wikipedia.org/wiki/1886) a [Reggio nell'Emilia](https://it.wikipedia.org/wiki/Reggio_nell%27Emilia) e chiuso in forma cartacea nel 1993. Dal [2023](https://it.wikipedia.org/wiki/2023) è riapparso come [quotidiano online](https://it.wikipedia.org/wiki/Giornale_on-line) come organo dell'Associazione Socialista Liberale.[[1]](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Giustizia_(periodico)#cite_note-:0-1)

## Storia

Dopo le esperienze giornalistiche maturate con i periodici d'ispirazione [socialista](https://it.wikipedia.org/wiki/Socialismo) *La Plebe* e *Lo Scamiciato*, il 29 gennaio [1886](https://it.wikipedia.org/wiki/1886) [Camillo Prampolini](https://it.wikipedia.org/wiki/Camillo_Prampolini) fondò il settimanale *La Giustizia*[[2]](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Giustizia_(periodico)#cite_note-2). Diffusosi rapidamente tra le masse contadine reggiane grazie ad un linguaggio semplice e diretto, la testata varcò ben presto i confini provinciali riuscendo in pochi anni ad affermarsi come uno dei principali fogli socialisti [emiliani](https://it.wikipedia.org/wiki/Emilia)[[3]](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Giustizia_(periodico)#cite_note-3). Nel [1904](https://it.wikipedia.org/wiki/1904), quando a Reggio nell'Emilia il [Partito Socialista Italiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Partito_Socialista_Italiano) era ormai una realtà affermata e radicata, Prampolini decise di trasformare *La Giustizia* in quotidiano, affidandone la direzione al mantovano [Giovanni Zibordi](https://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Zibordi). Nelle prime due decadi la scena giornalistica reggiana fu dominata dalla rivalità tra il quotidiano socialista e quello [liberale](https://it.wikipedia.org/wiki/Liberalismo) [*L'Italia Centrale*](https://it.wikipedia.org/wiki/L%27Italia_Centrale) (chiuso nel [1912](https://it.wikipedia.org/wiki/1912) e rimpiazzato dal *Giornale di Reggio* due anni dopo). Con la comparsa dello [squadrismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Squadrismo) a Reggio nell'Emilia e provincia nel [1921](https://it.wikipedia.org/wiki/1921) iniziò per *La Giustizia* ed i suoi dipendenti una lunga serie di persecuzioni. L'[8 aprile](https://it.wikipedia.org/wiki/8_aprile) 1921, i fascisti reggiani assaltarono la sede del giornale e sua tipografia distruggendola e dandola alle fiamme. Il direttore Zibordi, più volte minacciato, fu oggetto di un attentato da parte di alcuni squadristi e costretto ad abbandonare la città per sempre[[4]](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Giustizia_(periodico)#cite_note-storiaememoriadibologna.it-4). Una volta riparate le devastazioni *La Giustizia* riprese le pubblicazioni sotto la guida di Amilcare Storchi sino a quando, nel giugno [1922](https://it.wikipedia.org/wiki/1922), a causa delle continue persecuzioni fasciste, ne fu trasferita la sede a [Milano](https://it.wikipedia.org/wiki/Milano)[[4]](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Giustizia_(periodico)#cite_note-storiaememoriadibologna.it-4). Nell'ottobre dello stesso anno divenne il quotidiano ufficiale del [Partito Socialista Unitario](https://it.wikipedia.org/wiki/Partito_Socialista_Unitario_(1922)), fondato da Turati, Treves e Matteotti, dopo che gli stessi erano stati espulsi dal PSI. La direzione fu affidata a [Claudio Treves](https://it.wikipedia.org/wiki/Claudio_Treves). *La Giustizia* continuò le pubblicazioni, seppur fortemente limitata da censure e sequestri, sino al 5 novembre [1925](https://it.wikipedia.org/wiki/1925), quando fu chiusa in seguito al fallito attentato di [Tito Zaniboni](https://it.wikipedia.org/wiki/Tito_Zaniboni) contro [Mussolini](https://it.wikipedia.org/wiki/Benito_Mussolini)[[4]](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Giustizia_(periodico)#cite_note-storiaememoriadibologna.it-4). Con la ricostituzione clandestina del *Partito Socialista dei Lavoratori Italiani* l'anno seguente tornò ad essere pubblicata in versione settimanale, chiudendo però definitivamente i battenti il 31 ottobre [1926](https://it.wikipedia.org/wiki/1926). Riappare nel 1947 come organo di stampa provinciale del [Partito Socialista Democratico Italiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Partito_Socialista_Democratico_Italiano). A partire dal 1989 venne ripubblicato dal [Partito Socialista Italiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Partito_Socialista_Italiano) dopo che il legittimo proprietario Giuseppe Amadei, che l'aveva ereditata da Alberto Simonini, aderì al PSI.[[1]](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Giustizia_(periodico)#cite_note-:0-1) Fu costretta a chiudere definitivamente nel 1993 a causa della mancanza di finanziamenti e di pubblicità, subendo la stessa sorte della storica testata socialista [*L'Avanti!*](https://it.wikipedia.org/wiki/L%27Avanti!)*.*[[1]](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Giustizia_(periodico)#cite_note-:0-1) Nel gennaio 2023 l'Associazione Socialista Liberale acquista la testata che torna a pubblicare come giornale on line, sotto la direzione di [Mauro Del Bue](https://it.wikipedia.org/wiki/Mauro_Del_Bue)[[1]](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Giustizia_(periodico)#cite_note-:0-1).

## Note

1. [*Perché La Giustizia*](https://lagiustizia.net/perche-la-giustizia/), su lagiustizia.net. URL consultato il 6 febbraio 2023.

2. [Biblioteca Panizzi - *La giustizia*: scheda di approfondimento](http://digilib.netribe.it/bdr01/Sezione.jsp?idSezione=70)

3. [*Sede de La Giustizia*](https://www.ageuropa.eu/lestrade/1/2/La%20Giustizia.pdf) (**PDF**), su ageuropa.eu. URL consultato il 6 febbraio 2023.

4. [Storia e Memoria di Bologna - Giustizia (La)](https://www.storiaememoriadibologna.it/giustizia-la-291-organizzazione)

## Bibliografia

* Laura Trentini, I giornali reggiani dal 1836 al 1915, Reggio nell'Emilia, Poligrafici SPA, 1971.
* Maurizio Festanti e Giuseppe Gherpelli, Le origini del giornalismo reggiano, in Storia illustrata di Reggio Emilia IV, Repubblica di San Marino, AIEP, 1987, pp. 1217-1232.

<https://it.wikipedia.org/wiki/La_Giustizia_(periodico)>.

Il primo numero de “La Giustizia”, diretta da **Camillo Prampolini** (sottotitolo: *Difesa degli sfruttati*), uscì a Reggio Emilia, in edizione settimanale, il **29 gennaio 1886**. Il giornale sarà l’espressione del nascente movimento socialista della provincia reggiana che, all’epoca era considerata la “provincia cooperativa” per eccellenza. Il movimento operaio reggiano, infatti, unitamente a quello delle limitrofe province emiliane e delle romagnole, si apprestava a diventare un faro per il proletariato progressista dell’Italia intera. Inaugurando, il 1° gennaio 1904, in qualità di direttore, il neonato quotidiano “La Giustizia”, **Giovanni Zibordi** scriveva che Reggio rappresentava “il principale laboratorio di sperimentazione” del Socialismo. E che questa città   punta di diamante di un’intera regione “rossa”   fosse già, all’inizio di questo secolo, “il principale laboratorio di vita socialista” e la capitale del socialismo riformista è pure testimoniato, tra l’altro, da un articolo di **Meuccio Ruini** (tit.: *Il Socialismo Reggiano*) apparso su “Critica Sociale” del 1-16 luglio 1907. Reggio comunque non era un’oasi nel deserto: sia l’Emilia che la Romagna ribollivano contro lo sfruttamento dei proprietari, per la conquista delle otto ore e “La Giustizia” se ne faceva interprete. I sottotitoli del foglio reggiano sono significativi al riguardo. Oltre al tradizionale (*Difesa degli sfruttati*) ed all’altro adottato il 15 novembre 1891 (*Difesa degli sfruttati. Organo della Lega socialista*), “La Giustizia” assunse, alcuni anni più tardi anche un carattere regionale. Il 15 dicembre 1895 divenne infatti *Organo regionale dei socialisti emiliani*, il 23 luglio 1899 sarà *Organo settimanale dei socialisti emiliani*, per riassumere poi nuovamente caratteristiche provinciali il 25 gennaio 1903 (*Organo dei socialisti di Reggio Emilia*). Mentre “La Giustizia” settimanale, quella prampoliniana, incurante delle travagliate vicende che contrassegnarono l’inizio degli anni Venti, col loro corollario di intimidazioni e violenze squadristiche, continuò ad uscire regolarmente a Reggio Emilia fino alla emanazione delle “Leggi eccezionali” ad opera del fascismo (tardo autunno 1925), l’edizione quotidiana si trasferì a Milano il 2 luglio 1922. Entrata a far parte della stampa nazionale, “La Giustizia” milanese assunse il sottotitolo di *Quotidiano del partito socialista unitario italiano*. Soppresso nel novembre 1925 anche il foglio dei socialisti unitari, da marzo ad ottobre dell’anno successivo (1926) venne fatto risorgere a Roma, col semplice titolo di “Giustizia” (continuazione del vecchio quotidiano socialista riformista), un nuovo foglio settimanale. “Giustizia”, che ebbe tra i collaboratori anche Giovanni Zibordi, pubblicava “pericolosamente”, dati i mutati tempi, gli atti del Partito socialista dei lavoratori italiani, in una fase storica e politica profondamente cambiata, nel corso della quale tutta la stampa socialista era stata soppressa e sciolto il P.S.I. Ma anche “Giustizia” non poté uscire a lungo. Cadrà anch’essa nel ventennale oblio cupamente imposto dal regime mussoliniano. Da: Giorgio Boccolari. “*La Giustizia”, patrimonio storico del giornalismo socialista emiliano*, *esce dal 1886*, in: “La Giustizia”, a. V, nn. 1-2, aprile 1994. <https://www.bibliotecapanizzi.it/come-fare-per/accedere-ai-servizi/biblioteca-digitale-reggiana/bdr-giornali-riviste/la-giustizia/>.

**Quotidiano online dal 2023** Per contattare la redazione o inviare articoli scrivere a: [redazione@lagiustizia.net](mailto:redazione@lagiustizia.net).